PROTOCOLLI DI RETE

HTTP, IP, DHCP, DNS

Fonti:

- Wikipedia
- Forbes
- Fastweb Plus



PROTOCOLLO DI RETE

DEFINIZIONE

Un protocollo di comunicazione, è un **insieme di regole** formalmente descritte che definiscono le modalità di comunicazione tra due o più entità. Ogni protocollo è progettato con precisi compiti e finalità, a seconda delle entità interessate e del mezzo di comunicazione. Se le due entità sono remote, si parla di **protocollo di rete**.

Curiosità

Chi gestisce gli standard per i protocolli?

HTTP (Hypertext Transfer

Protocol)

HTTP

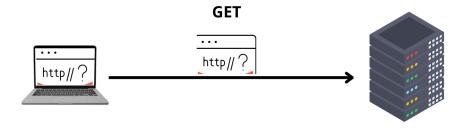
DEFINIZIONE

l'HyperText Transfer Protocol (HTTP) è un protocollo a livello applicativo usato come principale sistema per la trasmissione d'informazioni sul web. La prima versione dell'HTTP, risale alla fine degli anni '80 e tutt'ora costituisce, insieme al linguaggio HTML e gli URL (Uniform Resource Locator), il nucleo base del WWW (World Wide Web).

Curiosità

Chi gestisce gli standard per i protocolli?

HTTP GET



3/11

HTTP GET



HTTP GET





CODICI DI RISPOSTA

CODICE	DESCRIZIONE	
200 OK	Il server ha fornito correttamente il contenuto.	
404 Not Found	La risorsa richiesta non è stata trovata.	
500 Internal Server Error	Il server non è in grado di rispondere alla richiesta	
	per un suo problema interno.	

IP (Internet Protocol)

DEFINIZIONE

L'Internet Protocol è il protocollo di rete **responsabile dell'indirizzamento e instra- damento** dei pacchetti di dati da una sorgente (identificata da un indirizzo IP) ad una destinazione (identificata da un altro indirizzo IP). Un **indirizzo IP** è un numero che **identifica univocamente** ogni dispositivo appartenente ad una rete informatica. Ne esistono due versioni:

- **IPv4**: formato da 32 bit suddivisi in 4 gruppi da 8 bit. Nella notazione decimale è rappresentato da 4 numeri compresi tra 0 e 255 separati da un punto. Esempio: **192.168.0.1**
- IPv6: formato da 128 bit suddivisi in 8 gruppi da 16 bit. Nella notazione esadecimale è rappresentato da 8 numeri compresi tra 0000 e ffff separati dal carattere ":". Esempio: 2001:0bd8:85a3:0000:0000:8e2a:0370:7334

Curiosità

Perchè ne esistono due versioni?

INDIRIZZI IP PUBBLICI VS PRIVATI

	IP PUBBLICO	IP PRIVATO
DEFINIZIONE	Viene assegnato dal fornitore	Utilizzato all'interno delle reti
	di servizio (ISP)	locali LAN
SCOPO	Indentifica un dispositivo nella	Identifica un dispositivo in una
	rete Internet	rete locale
VISIBILITÁ	Accessibile da qualsiasi	Non accessibile direttamente
	dispositivo connesso a Internet	dall'esterno della rete locale
UTILIZZO	Server Web, router, servizi	Dispositivi domestici (pc,
	pubblici (pagine web, ecc.)	smartphone, ecc.), reti LAN

INDIRIZZI IP STATICI VS DINAMICI

	IP STATICO	IP DINAMICO
DEFINIZIONE	Assegnato manualmente a un	Assegnato automaticamente a
	dispositivo/Assegnato dall'ISP	un dispositivo tramite DHCP
PROPRIETÁ	Non cambia nemmeno dopo il	Cambia periodicamente o
	riavvio del dispositivo	dopo il riavvio del dispositivo
VANTAGGI	Connessioni stabili per servizi	Non richiede configurazione
	che richiedono raggiungibilità	manuale, gestito dal protocollo
	continua	DHCP
SVANTAGGI	Potrebbe esporre	Può cambiare nel tempo, meno
	maggiormente a rischi di	adatto a servizi che richiedono
	sicurezza	stabilità di connessione

Configuration Protocol)

DHCP (Dynamic Host

DHCP

DEFINIZIONE

Il DHCP è un protocollo di rete che automatizza l'assegnazione degli indirizzi IP ai dispositivi di una rete.

Esempio nella LAN domestica:

- Un dispositivo (client) che si connette alla rete invia una richiesta DHCP al modem;
- Il modem (server DHCP) risponde con il primo indirizzo IP privato dinamico disponibile;
- 3. Il dispositivo (client) utilizza l'indirizzo IP per un periodo limitato e lo rilascia quando si scollega dalla rete.

Il protocollo quindi automatizza la configurazione di rete, riducendo errori e semplificando la gestione di reti con molti dispositivi.

DNS (Domain Name System)

DNS

DEFINIZIONE

Il DNS è un protocollo di rete utilizzato per assegnare nomi testuali ai nodi della rete. L'operazione di conversione da nome a indirizzo IP è detta "risoluzione DNS"; la conversione da indirizzo IP a nome testuale è detta "risoluzione inversa". I nomi testuali sono utilizzabili al posto degli indirizzi IP originali per facilitare la navigazione in rete da parte dell'utente.

Esempio di risoluzione inversa:

- 1. Copia l'URL del sito della scuola;
- 2. Inserisci l'URL nel sito: nslookup per effettuare la risoluzione inversa;
- 3. Analizza le informazioni che si possono ottenere.

Curiosità

Utilizzare il DNS per aumentare la propria privacy

URL

COMPOSIZIONE DEGLI URL

Un **URL** è composto da tre sezioni fondamentali, ognuna delle quali svolge un ruolo determinante per identificare una risorsa in maniera precisa:

- **Schema**: Indica il protocollo da utilizzare per accedere alla risorsa. Esempi: http, https, ftp.
- Authority: Identifica il server che ospita la risorsa. L'hostname o nome di dominio, ad esempio: www.scuola.it. Quest'ultimo si compone a sua volta di tre elementi, dei quali il più importante è il Top-Level Domain (TLD), nell'esempio la particella "it", che indica il dominio di primo livello.
- **Path**: Specifica il percorso della risorsa all'interno del server tramite caratteri speciali, come: ?, #, &.

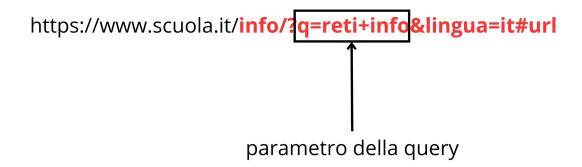
Curiosità

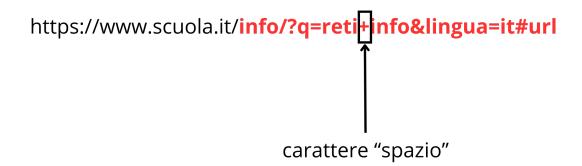
Anguilla, nei Caraibi, sta facendo un sacco di soldi











https://www.scuola.it/info/?q=reti+info@lingua=it#url

https://www.scuola.it/info/?q=reti+info&lingua=it#url

frammento, seziona da raggiungere nella pagina